

lunedì 4 gennaio h. 19
Teatro Nuovo Colosseo
via Capo d'Africa 29a

STORIE DALLA FABBRICA

raccontate da
Tommaso Di Ciaula e
Alberto Ragni

e-theatre

Due scrittori, due diverse generazioni, un mondo: quello degli operai che lavorano in fabbrica. Tommaso Di Ciaula e Alberto Ragni incontrano il pubblico per narrare storie di uomini che vivono il difficile ruolo di operai e al tempo stesso padri, fratelli, mariti. Nei loro romanzi convivono poesia e disincanto, sullo sfondo della realtà della condizione operaia, e che rappresentano storie esemplari di un mondo che, se negli anni settanta si presentava denso di vitalità asprezze e contraddizioni, oggi è frammentato, precario e ricco di ambiguità più sfumate rispetto al passato. Questi i sapori che vivono in *Tuta blu*, celebre romanzo di Tommaso Di Ciaula, e in *Cera per le sirene* di Alberto Ragni, e che avrete modo di gustare presenziando a *Storie dalla fabbrica*, una serata di ricordi, chiacchiere, letture e narrazioni che si svolgerà presso il Teatro Nuovo Colosseo in via Capo d'Africa 29°, lunedì 4 gennaio 2010 alle ore 19.

A moderare l'incontro sarà Seia Montanelli, cronista letteraria e consulente editoriale.

[>> Vai alla pagina di STORIE DALLA FABBRICA su Facebook](#)

Tommaso Di Ciaula, *Tuta blu*



Classe 1941, pugliese, Di Ciaula sin da giovane riesce a conciliare il duro lavoro in fabbrica con il sacro fuoco dell'arte e nel 1970 pubblica la sua prima raccolta di poesie *Chiodi e rose*, che viene addirittura recensita sul Corriere della Sera da Leonardo Sciascia il quale riconosce in quei versi, seppur acerbi, "un senso luminoso delle cose, delle memorie, delle pene; la solitudine che si apre in comunione con le cose, le cose che si aprono in simboli". Ma è nel 1978 che Di Ciaula s'impone al pubblico e alla critica col romanzo autobiografico *Tuta blu. Ire, ricordi e sogni di un operaio del Sud* (poi tradotto in diversi paesi e più volte rappresentato in teatro in Europa e persino al cinema, nel film "Tommaso Blu", per la regia di Florian Furtwängler con Alessandro Haber), pubblicato da Feltrinelli con la prefazione di Paolo Volponi. Da questo libro deriva l'espressione "tuta blu" usata per indicare i metalmeccanici e gli operai in generale. La forza evocativa di *Tuta blu*, con le sue frasi scarse e un linguaggio secco che si fa improvvisamente lirico, resta ancora intatta, nel suo slancio istintivo e vitalistico, nel livore delle frasi lanciate come sentenze, nella forza di chi non si è lasciato corrompere e ancora credeva che le cose potessero e dovessero cambiare; nell'urgenza di scrivere e testimoniare, forse per non soffocare nel rancore e nell'indignazione.

[>> Vai alla scheda del libro](#)

[>> Vai alla pagina di Tommaso Di Ciaula su Wikipedia](#)

Alberto Ragni, *Cera per le sirene*



Classe 1963, romagnolo doc, Alberto Ragni dopo essere stato pianista folk (esperienza che l'ha ispirato per il suo secondo romanzo *Orchestra Tramonti*), operaio agricolo addetto allo scarico delle barbabietole (il mondo che racconta in *Cera per le sirene*), impiegato comunale e svariate altre cose, da qualche anno è insegnante - assai precario - di scuola materna, fuma sigarette fatte a mano, ascolta musica a volume impossibile e sta lavorando al suo quarto romanzo.

Ha pubblicato poesie e racconti brevissimi su "Fernandel", "Storie", "Tratti". Il suo primo romanzo, *Giorni felici*, edito da Fernandel racconta un'incantevole storia d'amore mancata, sullo sfondo del variopinto mondo delle corse ippiche. *Cera per le sirene* narra le vicende di uno zuccherificio in dismissione e degli operai che si trovano a dover lottare per cercare di mantenere il proprio posto di lavoro con lo stile leggero e agrodolce a cui Ragni ha abituato i suoi lettori - nessun dramma, nessuna disperazione nonostante il presente incerto e l'avvenire appena sbizzato; sullo sfondo c'è la malizia del legame tra il protagonista, Corrado, e la sorella Linda, uniti da un rapporto così ambiguo e al limite di una sensualità sfumata ed intrigante, ma allo stesso tempo così spontanea e sincera, da sembrare comunque innocente.

[>> Vai alla scheda del libro](#)

[>> Vai al blog di Alberto Ragni](#)

Per informazioni:

Seia Montanelli

seia.montanelli@gmail.com
www.seiamontanelli.diludovico.it

Colosseo Nuovo Teatro

www.e-theatre.it
Via Capo d'Africa 29/a
00184 Roma
Info: 06 7004932
Ufficio Stampa: 366 1915226
Email: colosseonuovoteatro@e-
theatre.it
info@e-theatre.it

Scritturapura Editore

Via Quintino Sella 27
14100 Asti (Italy)
T&F (+39) 0141.091620/714
press@scritturapura.com
www.scritturapura.it